

In vista dell'incontro del 6 aprile con l'Italia

# La Bulgaria prova con l'Ungheria B

Gli ungheresi non schiereranno Albert, Farkas, Bene e Gorocs, ragion per cui i bulgari disputeranno un «allenamento di lusso»

## Il C.T. Valcareggi «studia» Asparukov



Il C.T. azzurro Valcareggi è a Sofia per «studiare» il fuoriclasse Asparukov.

Valcareggi come Boskov. Il C.T. azzurro a Sofia in esplorazione come lo è stato la scorsa settimana il C.T. bulgaro in Italia; è questo il secondo viaggio che il responsabile della Nazionale italiana effettua all'estero in funzione dell'incontro del 6 aprile: prima è stato a Belgrado ad assistere alla rimonta dei bulgari che, in svantaggio di due reti contro la Jugoslavia, riuscirono a colmare il passivo e c'è mancato poco che vincessero.

Ora, allo stadio Lewski di Sofia, il C.T. cercherà di vedere più chiaro: la tattica della difesa ad oltranza adottata da Boskov a Belgrado nel primo tempo (cinque uomini davanti al portiere, due centrocampisti e tre punte) può essere indicativa dello schieramento che verrà opposto agli «azzurri», oppure si è trattato di un semplice esperimento o, ancora, di un tentativo realizzato appunto per confondere le idee degli «azzurri»?

Non sappiamo se oggi Valcareggi potrà avere speso a questi interrogativi perché, quale sia lo schieramento che i bulgari adotteranno nel confronto con la «piccola Ungheria» (vedi Nazionale B), difficilmente se ne potrà dedurre la formazione definitiva. Abbiamo parlato di «piccola Ungheria» perché contrariamente a quanto era stato assicurato, Albert, Farkas, Bene e Gorocs sono rimasti a casa e quindi l'incontro di oggi si svolgerà al rango di un allenamento di lusso.

Peccato. Sarebbe stato interessante vedere come Boskov avrebbe disposto la sua difesa contro un attacco guidato da un tipo come Florian Albert.

Valcareggi, invece, dovrà accontentarsi di vedere all'opera Asparukov, il fuoriclasse che anche oggi continuerà il suo lavoro di reinserimento giocando contro gli ungheresi almeno mezza partita. Ma non è detto che il suo C.T. lo possa utilizzare contro gli «azzurri».

Per quanto riguarda i nomi del «22» da sottoporre all'UEFA, si ha conferma ufficiale che essi sono quelli da noi già pubblicati e cioè: Albertosi, Vieri e Zoff; Burgnich, Facchetti e Salvadori; Pichichi e Rosato; Bertellini e Guarnieri; Bertini e Ferrini; D'Amico, Bulgarelli, Juliano, Mazzola, Rivera, Riva, Prati, Lodetti, De Sisti e Zigiò. Esistono ancora riserve per Albertosi e per Juliano ma esse, fortunatamente si vanno attenuando di ora in ora. Per Albertosi, domenica si era parlato di una frattura al pollice destro; per Juliano, invece, un esame radiografico, escludendo la frattura, ha diagnosticato una semplice distorsione; il giocatore non sarà forse recuperabile per domenica, nella partita Fiorentina-Sampdoria, ma tutto fa ritenere che potrà esserlo per Sofia.

Juliano ha ripreso ad allenarsi dimostrando di aver ormai assorbito la brutta botta rimediata sopra al ginocchio, cosa della sua assenza dal match di domenica scorsa a Mantova. Dal lavoro svolto ieri al San Paolo si ha motivo di ritenere certa la sua utilizzazione contro la Bulgaria, ma il definitivo colloquio delle condizioni fisiche dell'attaccante lo si potrà avere solo domenica, quando il Napoli ospiterà al «San Paolo» la Juve.

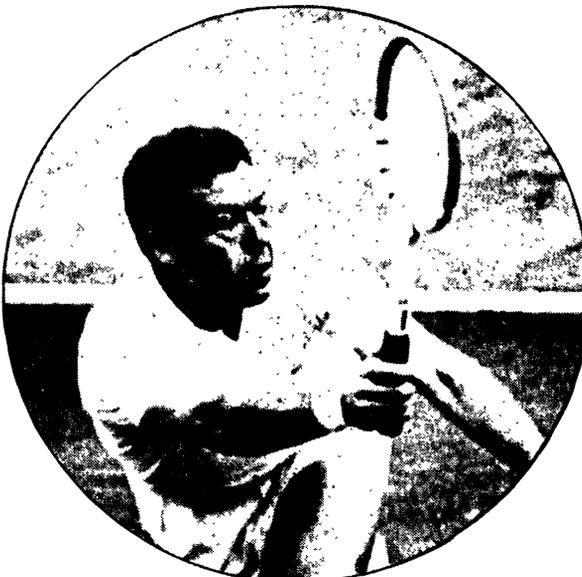
Sbarre abbassate invece per Castano: il giocatore sarà messo a riposo per almeno una decina di giorni a causa di uno strappo agli adduttori del collo della coscia destra; salterà l'incontro col Napoli e non potrà essere schierato da Valcareggi.

Spetterà a Rivera, il più esposto dei calciatori italiani, di manovrare tra i due difensori per unire una categoria dagli interessi diversi ma dai problemi in comune che è un calciatore, mentre se ne sta tranquillamente in vacanza al mare o in montagna, debba apprendere attraverso i giornali di essere stato trasferito, tanto per fare un esempio, da Milano a Catania. I giocatori non vogliono più essere trattati come merce, una specie di bagaglio postale, né durante la «campagna» estiva, né durante l'arco della loro attività agonistica stagionale.

Spetterà a Rivera, il più esposto dei calciatori italiani, di manovrare tra i due difensori per unire una categoria dagli interessi diversi ma dai problemi in comune che è un calciatore, mentre se ne sta tranquillamente in vacanza al mare o in montagna, debba apprendere attraverso i giornali di essere stato trasferito, tanto per fare un esempio, da Milano a Catania. I giocatori non vogliono più essere trattati come merce, una specie di bagaglio postale, né durante la «campagna» estiva, né durante l'arco della loro attività agonistica stagionale.

Spetterà a Rivera, il più esposto dei calciatori italiani, di manovrare tra i due difensori per unire una categoria dagli interessi diversi ma dai problemi in comune che è un calciatore, mentre se ne sta tranquillamente in vacanza al mare o in montagna, debba apprendere attraverso i giornali di essere stato trasferito, tanto per fare un esempio, da Milano a Catania. I giocatori non vogliono più essere trattati come merce, una specie di bagaglio postale, né durante la «campagna» estiva, né durante l'arco della loro attività agonistica stagionale.

## PIETRANGELI SUPERA IL PRIMO TURNO



Batrick Hutchins, Velasco, Castigliano, Lloyd e Mulligan si sono ieri qualificati per i sedicesimi di finale del singolare maschile del Torneo Internazionale di tennis che si sta svolgendo sul «court» del Parioli: due inglesi, un colombiano e due giocatori italiani formano pertanto la punta avanzata del tabellone dopo due giornate di gara.

Hanno completato la giornata di gare alcune partite del primo turno del doppio maschile e due incontri del singolare femminile con la Gallimberti battuta dalla Monami e la Bianchi superata dalla Biagi Lombardi.

Nella foto: PIETRANGELI.

## Giallorossi e biancazzurri hanno ripreso la preparazione

## Riunione «calda» alla Roma per i debiti e per Pugliese

I dirigenti della Roma torneranno a riunirsi oggi per esaminare i più urgenti problemi che assillano la società: problemi finanziari e problemi tecnici. Per quanto riguarda i primi si tratta di reperire parecchi milioni per fronteggiare i debiti che superano ormai il capitale azionario e la discussione potrebbe essere abbastanza accesa, visto che non tutti sono d'accordo su certe spese fatte e su molte spese preventive. Quanto ai problemi tecnici uno spiccioco su tutti: la riconferma o meno di Pugliese. La decisione potrebbe essere presa stasera come rinvii di qualche giorno.

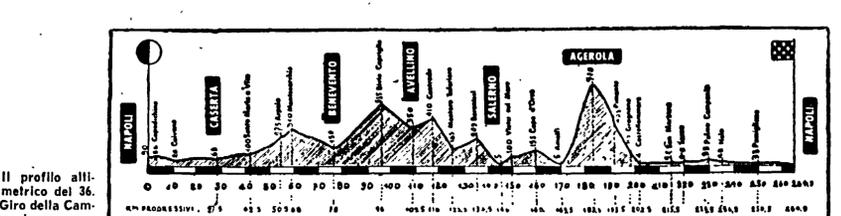
## Per i «quarti» della Coppa delle Fiere

## Stasera il Bologna contro il Vojvodina

Il Cagliari impegnato nella Mitropa Cup contro il Verdar

Bologna, 26. Il Bologna affronta domani sera nel primo dei due incontri dei quarti di finale della Coppa Città delle Fiere gli jugoslavi del Vojvodina di Novi Sad. La squadra rossoblu, protagonista di una sfortunata campagna dopo le premesse della vigilia che la indicavano come una delle favorite, ha ancora a portata di mano due traguardi di prestigio: la Coppa delle Fiere e la Coppa Italia. Cercherà quindi di affrontare i due impegni nel modo migliore per chiudere la stagione con un risultato probante. Intanto si è preparata a dovere per tentare di superare i quarti della «Fiere» e a accendere così alle semifinali.

## Un grande Giro della Campania



## Domani sfida di fuoco tra Altig e Dancelli

Il brillante vincitore del «Calabria» è sulla cresta dell'onda e non si tirerà certo indietro - Gimondi assente perché impegnato nel Giro delle Fiandre

Dalla nostra redazione NAPOLI, 26. Nei giorni scorsi fu accolta, con un senso di vivo compiacimento, la decisione di designare Napoli quale tappa finale del Giro d'Italia. Un compiacimento che trova la sua origine nella passione mai affievolita per il ciclismo tra la gente meridionale.

## Venerdì alle Capannelle la corsa Tris

Premio Idolo (L. 3.500.000, m. 1400, handicap a invito, pista piccola): Siegio 88%, Lusitano 58, Chantecler 57%, Niro 56, Bonvecchiati 52, Roseto di Francia 51, Ney 49%, Tabarin III 47%, Sandy Road 47, Fortress 48, Roman Rose 46, Sheridan 46%, Boemia 47.

## Squalificato Swift

## Duran conserva l'europeo dei medi



Duran (sopra) e Swift

BIRMINGHAM, 26. Juan Carlos Duran ha conservato la corona europea dei pesi medi battendo l'inglese Swift per squalifica sul ring dell'Embassy Sportsdrome di Birmingham. L'inglese è stato rinvolto al suo angolo al 55' della decima ripresa dall'arbitro francese Georges Condre e dichiarato battuto per squalifica per avere colpito il campione d'Europa con una ennesima testata volontaria nel corso di un'azione a corta distanza. Già alla ultima ripresa un colpo di testa di Swift aveva aperto una lagna ferita al sopracciglio sinistro di Duran e l'europeo aveva generosamente continuato l'incontro. Swift però insisteva a colpire di testa dopo averlo richiamato per ben tre volte nelle riprese successive alla quarta testata giustamente ha sospeso il combattimento dichiarando sconfitto lo sfidante. La folla ha rumoreggiato a lungo lanciando sedie, giornali, programmi e altri proiettili sul ring, ma alla fine ha dovuto rassegnarsi alla sconfitta del suo «idolo». Swift ha impostato il combattimento su azioni violente e poco ortodosse e ciò era prevedibile: proprio per facilitare la sua «tattica d'assalto» gli organizzatori avevano tentato di far combattere Duran, sette giorni fa, su un ring più piccolo di quelli previsti dal regolamento dell'EBU, ma Duran ha sfatato la «trappola» e si è rifiutato di combattere, cospicché era stato giocoforza rinviare la riunione a stasera.

## Al «Palalido» Simm-Spartak semifinale della Coppa Europa

MILANO, 26. Il Simmenthal si presenta domani sera al Palalido (alle ore 21.30) per il primo incontro di semifinale della Coppa Europa contro lo Spartak di Brno, la squadra da taluni considerata la più forte dell'edizione '68 del Torneo.

## Il «Merano» oggi a Tor di Valle

Ultime battute della stagione trotto a Tor di Valle. Oggi è di scena il Premio Merano (L. 2.100.000, m. 2000) con otto concorrenti fra i quali il spica Palladio.

## Mazza si dimette da «vice» della Lega



Il presidente della Lega nazionale professionistica della FIGC, dott. Aldo Stacchi, ha ricevuto ieri un telegramma di dimissioni inviate dal comm. Paolo Mazza, vicepresidente della Lega. Le dimissioni saranno sottoposte al Consiglio Direttivo della Lega stessa, che si terrà a Roma venerdì prossimo alle 19 nella sede federale. Le dimissioni di Mazza sono da mettere in relazione alla sua espulsione dal campo avvenuta domenica ad opera dell'arbitro La Belli. Mazza (nella foto) è anche presidente della Spel.

Advertisement for XV Rassegna Internazionale Elettronica, Nucleare e Teleradiocinematografica. Includes dates (27 MARZO - 7 APRILE 1968) and location (ROMA EUR - PALAZZO DEI CONGRESSI).